Stanislaw Lem al Fantafestival. La predizione e la maschera

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

A **Roma** negli spazi del **Cinema L'Aquila**, dal **2 al 6 giugno 2021** si è svolta la **41° edizione del Fantafestival**, che ha omaggiato lo **scrittore polacco Stanislaw Lem** (Leopoli 1921 – Cracovia, 2006), con la collaborazione dell' **Istituto Polacco di Roma**. Durante il pomeriggio del 6 giugno, a chiusura del festival, sono stati presentati cinque corti; ma in particolare parleremo di due, ***Maska*** dei fratelli **Quay** del 2010 e ***Golem*** di ***Patrick Mccue e Tobias Wiesner*** del 2012, che ci sono sembrati la rampa di lancio per una riflessione sul presente.

In **Polonia, il 2021 è stato dichiarato l'anno di Stanis?aw Lem**, **scrittore e fisico polacco** che è diventato famoso per aver ispirato il film ***Solaris*** [2](???????, 1972), del regista sovietico **Andrej Tarkovskij**, tratto dal suo omonimo romanzo del 1961. Lem non è solo uno scrittore di fantascienza, come si comprende leggendo ***Solaris*** o le sue *Summae Technologiae* (1964), una delle raccolte più complete di **saggi filosofici ed epistemologici**, e come afferma **Rafail Nudelman** [3] in "*Labyrinth, Double and Mask in the Science Fiction of Stanislaw Lem*" (da *Part II - Science Fiction in its Social, Cultural and Philosophical Contexts*). Lo citiamo:

Paolo Santarcangeli *scrive in* ***Il libro dei labirinti****: "sotto la maschera può esserci una Bestia, oppure un Tesoro Nascosto – non lo sappiamo, per l'abitante del labirinto* ***ciò che appare di fronte all'umanità è una terribile maschera che cela il suo volto****. Più spesso è* ***la maschera del Doppio.*** *In altre parole,* ***Stanislaw Lem è un poeta del labirinto, della doppiezza e della maschera****."*

Ecco il motivo centrale per cui siamo sicuri che i due corti scelti effettivamente possano riassumere anche il suo pensiero filosofico.

Il racconto, ***Maska*** ***[4], La maschera***, è stato scritto da Lem nel **1974** e subito pubblicato nel magazine ***Kultura***: quello intorno a cui verte è la **genesi del robot**, che a poco a poco **prende coscienza di sé stesso, dopo essersi tolto la maschera**. Nel corto dei Quay la rappresentazione profondamente metaforica di un camuffamento è utile fino ad un certo punto al personaggio principale. Troviamo in prima analisi un **perturbante** che si incrocia con **l'androide e con la bambola**, in quanto l'insetto androide è travestito da ragazza (una bambola di porcellana primi Novecento nello ***stop-motion*** dei Quay). I registi sono gli americani **gemelli Quay, Stephen and Timothy Quay** (1947), trasferitisi nel Regno Unito dalla Pennsylvania per studiare al Royal College of Art di Londra, e che traducono il loro lavoro influenzati da scrittori come **Kafka fino a compositori come il ceco Leoš Janá?ek**, fino alla musica di **Krzysztof Penderecki** (D?bica, 1933- Cracovia, 29 marzo 2020), presente con *De Natura Sonoris 1* [5].

Penderecki è il più celebre compositore polacco del Novecento per le colonne sonore di **capolavori filmic**i come ***The Shining*** [6] (1980) di **Stanley Kubrick**; ***Shutter Island*** [7](2010) di **Martin Scorsese**; ***The Exorcist*** [8] di **William Fridekin** (1973); ***Inland Empire*** (2006) di **David Lynch**. Autore di ***La Passione di San Luca*** [9] (1966),

come di ***The Devils of Loudun*** [10](1969), tratto dal romanzo di **Aldous Huxley**, e di **Paradise Lost** **[11]** (1979), un'opera tratta dall'epica di **John Milton** (1667) che lo fece riconciliare con la Chiesa cattolica.

In ***Maska*** essenzialmente abbiamo una contrapposizione a **tre: un Re** che ha creato il robot insettoide travestito da ragazza; **il dissidente Arrhode**, che Maska tenta di sedurre: e naturalmente **il robot *en camouflage,* Maska**. Il perturbante è che **lei stessa, il robot, non sa di esserlo** finchè non smetterà di specchiarsi con gli abiti con cui il Re l'ha rivestita. Dovrà scarnificarsi e strapparsi di dosso quella natura surretizia fatta di stoffa per indagare il suo vero motivo per il **"Dasein", l'esserci.** Lotterà contro il suo stesso desiderio ambivalente, di amare Arrhode e di ucciderlo, finchè la sua **natura di mantide religiosa** non avrà la meglio sul suo **desiderio prometeico di libero arbitrio**. Ed è lo scoperchiare la pentola che la rende diavolo: **il togliersi la maschera, la renderà persecutrice di Arrhode**, ed allo stesso tempo **vittima del Re generatore**, sebbene è stato proprio lo smascheramento dai suoi falsi abiti che le ha permesso di generare il dubbio.

Il **Golem** [12], o meglio **Golem XIV** [13], è un **saggio di fantascienza pubblicato nel 1973** da Lem in una raccolta dal titolo ***Imaginary Magnitude***: Golem è un lungo *pamphlet* sulla **natura dell'intelligenza**, descritta dall'omonimo computer militare americano denominato Golem XIV – nato immaginativamente nel **2027** - dall'autore. Golem sta per **General Operator Longrange Ethically Stabilized Multimodelling**. La versione italiana del libro è pubblicata in Italia dalla casa editrice Il Sirente e tradotto dall'originale polacco da **Lorenzo Pompeo**. Golem XIV è la trascrizione di due delle **immaginarie conferenze tenute dal supercomputer** – la prima e la quarantaduesima, per la precisione, l'una sull'uomo e l'altra su sé stesso, che i due registi **Patrick Mccue e Tobias Wiesner** elaborano nella forma di una predizione sull'evoluzione umana in forma metafisica.

Alcuni brani ci hanno particolarmente colpito e li riportiamo:
"*Se metti un gruppo di ratti dentro **un labirinto almeno uno di loro riuscirà a fuggire**, troverà la via d'uscita: ciò non è dovuto all'intelligenza od a qualche misterioso motivo, è **la legge della probabilità.***
*Quando nasciamo abbiamo un cervello che non abbiamo scelto ma con **il libero arbitrio**, con un **nostro destino: è l'evoluzione che ci fornisce tutto questo insieme alla consapevolezza della nostra esistenza.** Per questo abbiamo **libertà in abbondanza** ma la nostra **conoscenza è limitata**: non conosciamo la nostra origine ed il nostro destino.*
*In questa **illimitata libertà di pensiero** non troveremo risposte concernenti la materia del nostro essere (il "Dasein", l'esserci, N.d.C.).*
Il nostro significato rimane un mistero che non riusciremo a risolvere.
*Questa **libertà di scelta porta alla confusione**: per questo **ci si priva della libertà cercando sicurezza e senso in elaborazioni culturali costruite da noi stessi**, senza realizzare che sono questi miti e queste culture che generano questa stessa insicurezza e senza accorgersi che abbiamo creato noi stessi questo edificio.*
Paradossalmente l'edificio collassa quando diventa trasparente e ci confrontiamo di nuovo con il grande buco.
*E **chi inconsapevolmente e inconsciamente si culla in questa schiavitu' urla per ritornare alla sorgente ma bisogna andare avanti non c'è altra scelta**: **si supereranno i propri limiti** e si entrerà in **un'era di metamorfosi.**"*

La musica a loop di **Cliff Martinez** culla nella saggezza di questa nuova, ancora incompresa, predizione della fantascienza, la scienza del Presente.
Pubblicato in: GN32 Anno XIII 16 giugno 2021
//
Scheda**Titolo completo:**
Fantafestival 41° edizione [14]
Dal 2 al 6 giugno 2021

CorsoPolonia2021 [15]

Domenica 6 giugno 2021 – ore 17.00

CINEMA D'ANIMAZIONE DA STANIS?AW LEM

Wycieczka w kosmos (Polonia 1961, 11?) di Krzysztof D?bowski
Pu?apka (Polonia 1962, 9?) di Krzysztof D?bowski

Maszyna Trurla (Polonia, 1975, 8?) di Jerzy Zitzman
Maska [4] (Polonia/Regno Unito 2010, 23?) di Stephen Quay e Timothy Quay
Golem [16] (Germania/Irlanda 2012, 8?) di Patrick Mccue e Tobias Wiesner

Nuovo Cinema Aquila - Roma

- Cinema

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/stanislaw-lem-al-fantafestival-predizione-maschera

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/maska
[2] http://www.gothicnetwork.org/articoli/solaris-di-andrej-tarkovskij-metafisca-delle-particelle
[3] https://www.cambridge.org/core/books/learning-from-other-worlds/labyrinth-double-and-mask-in-the-science-fiction-of-stanislaw-lem/821B7C99A5F5606D80438F1101A2328D
[4] https://www.youtube.com/watch?v=LF3gsOl8T-I
[5] https://www.youtube.com/watch?v=pOHK7kc6QXA
[6] https://www.youtube.com/watch?v=3IfNwzJ6Odo
[7] https://www.youtube.com/watch?v=ebeiX7HIsw8
[8] https://www.youtube.com/watch?v=iHIjVdHBEi8
[9] https://www.youtube.com/watch?v=SNWs-F9-f_M
[10] https://www.youtube.com/watch?v=N-zPEq48Sxg
[11] https://www.youtube.com/watch?v=ZCycu-OrjbM
[12] https://www.youtube.com/watch?v=wl9be4bSZa4
[13] https://rtraba.files.wordpress.com/2017/01/golem-xiv.pdf
[14] http://www.fanta-festival.it/
[15] https://instytutpolski.pl/roma/
[16] http://www.youtube.com/watch?v=wl9be4bSZa4

??www.gothicnetwork.org | www.gothicnetwork.it??? ©2008-2024
Testata giornalistica registrata c/o Tribunale di Roma n. 391/2008 del 20/11/2008 | Informativa cookies